

IL MACCHINOCENTRISMO COME PROBLEMA FILOSOFICO

Incontro promosso da
Assoetica e Casa della Cultura di Milano
Giovedì 29 maggio ore 18

E' diffusa l'accusa di *antropocentrismo* rivolta a chi mostra cautela di fronte alle macchine digitali, in particolare di fronte alle macchine progettate per imitare, simulare o sostituire l'umano.

Dietro l'accusa di *antropocentrismo* si nasconde il *macchinocentrismo*:

la proposta di conoscere sé stessi
attraverso il confronto e l'interazione
con macchine digitali.

Proiettando il presente a ritroso nella storia,
sottovalutando per principio il valore della relazione tra esseri umani
e il senso di appartenenza che tiene vicini gli esseri umani a animali, alberi e sassi,
si pretende anche di sostenere che gli umani hanno sempre conosciuto sé stessi
attraverso il confronto e l'interazione con macchine.

Ma resta in ogni caso la differenza tra un tornio, un orologio,
e macchine progettate per imitare, simulare o sostituire l'umano.

Pietro Cattana
Mauro De Martini
Nicola Gaiarin
Mariachiara Tirinzoni
Francesco Varanini